II. 3ª 8.

b/

Inventaro
delle
Scritture concernenti
la Nobiltà
gli Ordini Militari
e civili
e le Distinzioni

Indice

degl'Ordini Militari contenuti nel presente Inventaro

Ordini	Istituiti		fol.
SS.ma Annunziata	dal Conte Amedeo VI. nel 1360.		1
SS.ti Maurizio, e Lazaro	dal Duca Emanuel Filiberto nel 1572		28
Cavalieresse de SS.ti Maurizio, e Lazaro	da Madama Real Cristina nel 1678		75
* Malta			79
Jarettiere in Inghilterra	dal Re Odoardo III. nel 1349		102
Toson d'oro in Spagna	da Filippo Duca di Borgogna nel 1429		104
S.t Giacomo in Spagna			106
S.t Michele in Francia	dal Re Ludovico XI. nel 1469		108
S.t Spirito ora in Francia	dal Re Enrico III. nel 1578		
Madona di Monte Carme e S.t Lazaro unito a quello in Francia	dal Re Enrico IV. nel 1607		110
S.t Luigi in Francia	dal Re Ludovico XIV. nel 1693		112
S.t Stefano in Toscana	dal Duca Cosmo de Medici nel 1560		114
Costantiniano in Parma			116
S.t Gennaro in Napoli	dal Re Carlo di Napoli nel 1741		118
Maria Teresa in Germania	dall'Imperatrice Regina nel 1757		120
S.t Stefano in Ongheria	dall'Imperatrice Regina nel 1764		122

* vedi l'indice a parte (quando sarà stato fatto)

Carolina 1764

Ordine della SS.ma Annunziata

Mazzo J.

N.1.

Memoria storica dell'Ordine Supremo della SS.ma Annunziata dalla sua prima Istituzione fattasi nel 1362. dal Conte di Savoja Amedeo VI. sino all'anno 1674.

E della precedenza de' Cavalieri di dett'Ordine a quelli della Religione de' SS.ti Maurizio e Lazaro nelle funzioni ivi espresse.

N.2.

Stato delle creazioni di tempo in tempo fattesi de' Cavalieri della SS.ma Annunziata principiando dall'anno 1362. tempo della sua prima Istituzione. ____ 1362. in 1737.

Mazzo 1.

N.° 3.=*)

Catalogo de' Cavalieri del Supremo Ordine della SS.ma Annunziata dalla sua prima creazione ——— 1362.
in 1742 ——

Stato primitivo dal 1.° Cabal. Aimeri Duchi [illegible] Sig.r S. Mart. li 17. Maggio 1797.

N.° 4.= vedi sala 22 sopra cantelle Genovesato

Statuti originali per l'Ordine del Collare della SS.ma Annunziata fatti da Amedeo VIII. di consiglio di Ludovico di Savoja Principe d'Achaja, e de' Cavaglieri allora viventi, qual Ordine si dice già instituito da Amedeo VI. di lui Avo, morto nella Puglia, in onore di Dio, della gloriosiss.ma Vergine, delle XV. allegrezze, dell'anime del Paradiso, e di tutta la corte celestiale, con Stabilim.to di quindeci Cavaglieri, de' quali il detto Conte, e suoi Reali Successori ne dovevano esser per sempre il Signore e Capo, e con averne in tal tempo ordinate, e formate le Costituzioni, e regole state da quel tempo osservate, sebben allora però non ridotte in scritti, con aver similmente detto Conte Amedeo VI. fondata a Pierre chatel una certosa per quindeci sepellani coll'obligo a cadauno di celebrar una messa quotidiana = 30. Maggio ——— 1409.
Coll'Ampliazione di alcuni capi delli 13. Febraro 1434.

Stato primitivo come sopra

È unita la copia a stampa estratta dal Manno

Originali N.° 5.=

Statuti dell'Ordine della SS.ma Annunciata coll'aggiumento alli 15 Cavaglieri stabiliti nella sua creazione di cinque altri in onore delle cinque Piaghe di nostro Signore Gesù Cristo, fatti dal Duca Carlo III. a 11 7bre ——— 1518.
ampliati, e riformati dal Duca Emanuele Filiberto nel 1570.

Stato primitivo come sopra

Due originali

N. 6.

Estratto della Cronica di Felice di Nivoli nella parte riguardante la Fondazione fatta dal Conte di Savoja dell'Ordine del Collare d'Oro, per cui fondò la Certosa di Pierre Châtel ..... 1406.

N.° 7.

Dichiarazione del Duca Emanuel Filiberto d'esser egli stato rimesso dal Conte Federico di Madruzzo il Collare dell'Ordine della SS.ma Annunciata trovatosi dopo il decesso del Conte Renato di Challant Cavaliere del sud.° Ordine, e Maresciallo di Savoja 8.bre 1565. 1565.

*) Il fascicolo, collocato separatamente dal mazzo, contiene:

- "Chronologie des chevaliers de l'Ordre du Collier de Savoye. Institué par Amé VI Comte de Savoye l'an 1362, dict en après de l'Annonciade par le duc Charles III l'an 1518. Par le père Michel-Ange Boccard, colleque provincial et definiteur des minimes de la province de Piemont l'an. 1737."
  Stemmario rilegato in pelle rossa con fregi in oro e al centro dei piatti lo stemma dei Savoia. cc. 9 cm. 56 × 40,5.
- "Cronologia dei Cavalieri dell'Ordine dell'Annunciata" Stemmario a stampa e colorato - [1742] cc 10

Mazzo 2.

Ordine della SS.ma Annunziata

N.° J.

Statuti dell'Ordine della SS.ma Annunziata già stabilito da Amedeo VI., rinouati da Amedeo VIII., ristaurati da Carlo III.; riformati, ed ampliati dal Duca Emanuel Filiberto ------- 1568.
in 1570.

Mazzo 3°

Ordine della SS.ma Annunziata

n.° 1.

Patenti di Mastro di cerimonie dell'Ordine della SS.ma Annunziata a favore dell'Abbate Lamberti 14. Agosto ---------- 1868.

n.° 2.

Patenti di Cancelliere dell'Ordine Sud.to a favore di Monsignor Gaspardo Capris Vescovo d'Asti 14. Agosto ---------- 1868.

n.° 3.

Patenti di Tesoriere dell'Ordine suddetto della SS.ma Annunziata 14. Agosto ---------- 1868.

n.° 4.

Patenti di Segretario dell'Ordine della SS.ma Annunziata a favore del primo Segretario di Stato Pio Fabri di Sy. 14. Agosto ---------- 1868.

n.° 5.

Patenti di Araldo dell'Ordine della SS.ma Annunziata a favore di Ricardetto Scaffa 14. Agosto ---------- 1868.

N.° 6.

Panegirico di Monsig.r l'Arcivescouo di Torino fatto il giorno della SS.ma Annunziata alla presenza di S.A.R. e de' Cauaglieri dell'Ordine ——— 1868.

N.° 7.

Brevetti, e Lettere d'auiso a Cauaglieri dell'Ordine della SS.ma Annunziata per la loro elezione a tale dignità ——— 1568.
in 1692.

N.° 8.

Volume continente uarie memorie, giuramenti, elezioni, e cerimoniali appartenenti all'Ordine della SS.ma Annunziata ——— 1568.
in 1598.

N.° 9.

Lettere de' Caualieri del Supremo Ordine della SS.ma Annunziata ai Reali Sovrani in ringraziam.to della loro promozione ad un tal Ordine ——— 1868.
in 1780.

N.° 10.

Formole de' giuramenti da prestarsi da Cauaglieri ed Officiali dell'Ordine della SS.ma Annunciata ——— 1868.
in 1871.

N.° 11.

Procure di uarj Cavalieri del sud.to Ordine per assistere a di loro nome ai Capitoli, che dorevano tenersi per l'elezione di nuovi Cauaglieri, come altresi per prestare il giuramento a S.M. per la di loro promozione al sudetto Ordine ——— 1869.
in 1780.

N.° 12.

Lettere circolari di participazione a Cauag.ri dell'Ordine della SS.ma Annunciata della morte di qualcheduno de' Cauaglieri del sud.to Ordine, con diverse risposte de' medesimi ——— 1868
in 1674.

N.° 13.

Lettere de' Sovrani d'auiso a Cauag.ri dell'Ordine per portarsi a Capitoli che dovevano tenersi per l'elezione de' nuovi Cauaglieri, ed altri emergenti di dett'Ordine ——— 1869.
Colle risposte de' sud.ti Caualieri. in 1648.

N.° 14.

Nota de' Segretarj del Supremo Ordine della Santissima Annunziata ——— 1875.
in 1648.

N.° 15.

Memoria de' giorni ne' quali si tiene Capella del Gran Collare dell'Ordine della SS.ma Annunziata, e delle Capelle tenutesi dal ——— 1893
in 1678.

N.° 16.

Ricevuta passata dal Duca Emanuel Filiberto per il collare dell'Ordine della Santissima Annunziata statogli restituito dagl'eredi del Sig.r di Sermoye..... 28. agosto ——— 1575.

Mazzo 4°

Ordine della Santissima Annunziata

N.° 1.

Memoria de' Cavaglieri dell' Ordine della SS.ma Annunziata che hanno preceduto li Cavaglieri di S.t Maurizio, e Lazaro in diverse promozioni senza aver riguardo a Statuti

N.° 2.

Memoria del Marchese Pallavicino per far vedere che il rango de' Cavaglieri dell' Ordine si deve prender a tenore de' Statuti, e Costituzioni di detto Ordine.

N.° 3.

Memorie diverse di promozioni de' Cavaglieri dell' Ordine della SS.ma Annunziata - - - - - - - - - - - - - - 1601.
in 1729

N.° 4.

Memoria de' Cavaglieri dell' Ordine, le di cui arme non sono impronte nel libro.

Questo n.° 4. è lo stesso qui portato al n.° 6.

N.° 5.

Dichiarazione del Conte della Manta per cui si dismette dell' Ordine di S. Michele confertogli dal Re di Francia, per accettar quello della SS.ma Annunziata 20. Marzo - 1602.

N.° 6

Memoria de' Cavaglieri dell' Ordine, le di cui arme non sono impronte nel libro.

N.° 7.

Istruzione del Duca Carlo Emanuel I.° a Gioachino spedito in Allemagna per portar il Collar dell'Ordine al Barone du Mollard ——— 1602.

N.° 8.

Relazione dell'Araldo dell'Ordine Pompeo Brambilla del suo viaggio in Austria per portar il Collare di detto Ordine al Barone du Mollard ——— 1603.

N.° 9.

Istruzione del Duca Carlo Emanuel I.° al Principe Filippo Emanuel di lui figlio per dar il Collare dell'ordine a Simon Antonio della Torre Milanese, ed allora Ambasciatore presso la Corte di Spagna per d.ta S.A.R. — 24. 7bre ——— 1603.

N.° 10.

Patenti del Duca Carlo Emanuel I.° Capo, e Sovrano dell'Ordine della SS.ma Annunziata di nominazione della Chiesa de Padri dell'Eremo per Capella del detto Ordine a luogo di quella di Pierre Chatel — 8.bre ——— 1607.

N.° 11.

Memoria delle Cerimonie che s'osservano nelle Capelle, e Processioni a riguardo del Nunzio, e degl'Ambasciatori ——— 1608.

N.° 12.

Istruzione al Marchese de la Chambre Cav.re dell'Ordine

per dar il Collare al Conte di S.t Morizio eletto Cavagliere di detto Ordine, ed absente da Stati — 31. agosto ——— 1610.

N.° 13.

Istruzione per il Mastro di Cerimonie dell'Ordine della SS.ma Annunziata.

N.° 14.

Prerogative del Cancelliere dell'Ordine e Forma colla quale si tiene il Capitolo, e prestano il giuram.to li Cavaglieri dell'Ordine nella loro promozione.

N.° 15.

Inventarj informi di Scritture riguardanti l'Ordine della SS.ma Annunziata.

N.° 16.

Memoria di ciò che si deve fare nell'elezione de Cavag.ri dell'Ordine, e delle Cerimonie che dovranno farsi all'occasione che si terrà Capella.

N.° 17.

Memoria delle preghiere che si fanno tanto nella Certosa di Pierre Chatel, che in tutto dell'Ordine per la Real Casa di Savoja fondatrice della med.ma, e de Cavaglieri dell'Ordine della SS.ma Annunziata

N.° 18.

Relazione di ciò si è praticato in diversi tempi all'occasione che da Sovrani della Casa di Savoja si è mandato

il collare a qualche Cavagliere che si ritrovava in paesi stranieri.

N.° 19.

Diversi formolarj dell'atto d'accettazione de' Cavag.ri dell'Ordine della SS.ma Annunziata.

N.° 20.

Regolamento del Capitolo che doveva tenersi da Madama Reale per dar il gran collare a Cavaglieri dell'Ordine allora nuovamente eletti.

N.° 21.

Diario Cerimoniale delle Capelle tenute dall'anno 1621. al 1649. ---------- 1621.
in 1649.

N.° 22.

Attestazione del Tesoriere del Supremo Ordine della SS.ma Annunziata della restituz.ne fattasi dalla Duchessa di Nemours del collare di d.° ordine, stante la morte del Duca di Nemours di lei Marito. 28. Luglio ---------- 1632.
Unitamente all'ordine dato li 6. ag.to 1631. dal Duca Lodovico all'Araldo Bonnes nouvelles di portarsi a rittirar il Manto di Filippo di Savoja Duca di Nemours Cavag.re del Sup.mo Ordine atteso il di lei decesso. E successiva relazione di d.° Araldo della sua commissione.

N.° 23.

Memoria delle Capelle tenute dal Duca Vittorio Amedeo I. dal ---------- 1633.
al 1637.

N.° 24.

Nota de' giorni, ne' quali sono stati soliti di venir in Capella li SS.ri del sangue, che non sono Cavaglieri dell'Ordine.

N.° 25.

Altra nota de' Cavaglieri dell'Ordine abitanti in Torino rimessa agl'Accensatori dell'Imbottato per fargli godere dell'esenzione di tal gabella. 19. 8bre ---------- 1643.

N.° 26.

Patenti di Tesoriere dell'Ordine della SS.ma Annunziata a favore del Conte Carlo Francesco Cortet. 28. Ag.to ---------- 1648.

N.° 27.

Registri continenti le Relazioni de' Capitoli, ed altre funzioni de' Cavaglieri dell'Ordine della SS.ma Annunziata dall'anno 1648. in 1680 ---------- 1648.
in 1680.

N.° 28.

Istoria dell'Ordine Supremo di Savoja detto prima del Collare, indi della SS.ma Annunziata ---- 2. gennajo 1782.

Rapportata al n.° 28. del mazzo 5.°

Con Scrittura rimessa ai Regii Archivi relativa a detto Ordine dall'Autore di detta Istoria Vittorio Amedeo Cigna Santi Istoriografo del medesimo Ordine.

Mazzo 5.°

Ordine della SS.ma Annunziata

N.° 1.

Motivi addotti dal Marchese di S. Morizio per rimostrare che spetta al Gran Scudiere, e non al Gran Chiambellano il porger la spada a S. A. R. nella Creazione de' Cavag.ri dell' Ordine.

N.° 2.

Patenti del Duca Carlo Emanuel di deputazione di Giò Giacomo Truchi in Auuocato generale del detto Ordine = 20: gennajo - - - - - - - - - - - - - - - 1649.

N.° 3.

Volume continente le Scritture, risposte, e repliche prodotte da SS.ri naturali di Sauoja, e Cavaglieri dell' Ordine per le loro differenze di preminenza - - - - - - - - - - 1650.

N.° 4.

Memoria sulle differenze insorte trà i Cauaglieri dell' Ordine, e D. Emanuel, e D. Gabriel di Sauoja, ed il Marchese di Lanzo per la pretenzione di detti Cauaglieri dell' esclusione de' sudetti Signori da tutte le Capette in quali si porta il gran Colare.

N.° 5.

Scritture prodotte nelle dispute di precedenza da Sig.ri della Casa di Sauoja, e Cauaglieri dell' Ordine della SS.ma Annunziata

N.° 6.

Note delle Capelle tenute da Reali Sovrani Capi dell'Ordine della SS.ma Annunziata 1660
in 1676.

N.° 7.

Patenti ed altre Scritture riguardanti la carica d'Araldo dell'Ordine ..... 1666.
in 1677.

N.° 8.

Istruzione per l'Araldo dell'Ordine per ciò che riguarda l'esercizio di sua carica.

N.° 9.

Lettere di Mons.r di Pomponne al Marchese del Villard per la precedenza prettesa dalli Ambasciatori di Francia a Cavaglieri dell'Ordine. 7, e 17. Giugno ..... 1676.

N.° 10.

Viglietto di Madama Reale alli Senato e Camera di non fare alcuna difficoltà d'ammetter in d.i Magistrati colla spada que' Cavaglieri dell'Ordine che avranno occasione d'entrarvi. 8. maggio ..... 1679.

N.° 11.

Memoria del Capitolo tenuto per dar il gran collare dell'Ordine della SS.ma Annonciata al Conte di Vische, e per la medaglia che si dovrà metter sul manto di d.i Cavaglieri. 21. Marz.o 1680.

N.° 12.

Memoriale da presentarsi a S. A. R. per parte del Corpo della Nobiltà di Savoja ad effetto d'esser mantenuta nel suppposto possesso di precedere li Cavag.ri della SS.ma Annunziata in occasione dell'Entrate solenni de Sovrani di Savoja.

N.° 13. primo.

Trattato d'alleanza trà il Duca Vittorio Amedeo II. e l'Abbate, e Principe di S. Pal, per cui fralle altre cose ha il sud.to Duca inviato al pred.to Abbate il collare dell'Ordine della SS.ma Annunziata, con dichiaraz.ne che li Successori Abbati, e Principi di S. Pal continueranno a goder della stessa dignità sinche durerà la sud.a Alleanza, e med.te la richiesta da farsene ne' termini convenienti da cad.mo nuovo Abbate. 30. 9bre ..... 1686.
V. infra N.° 13. 2.do ... 16. marzo ..... 1692.

N.° 14.

Rimostranze del Marchese di Bagnasco sopra una lettera Scrittale da S. A. R. per portar il picciol Ordine, e circa il rango de' Cavaglieri ..... 1696.

N.° 15.

Lettera di Luiggi XIV. Re di Francia al Conte di Tessè in risposta alla polmissione per esso domandatagli, di poter accettar il collare della SS.ma Annunziata, il qual gli significa non poterla accordare, per esser a tenor dell'Ordine di S. Spirito incompatibile. 10. gennajo ..... 1697.

N.° 13. 2.do

Brevetto di Cavaliere dell'Supremo Ordine dell'e Annunziata concesso dal Duca Vittorio Amedeo II. al March.e di Bagnasco per aver offitto alla prima creazione, che fanno de' nuovi Cavalieri, ed intanto gli permette di portar il picciol Ordine .... 16.to marzo ..... Per copia ..... 1692.

N.° 16

Instromento di Procura fatta dal Conte della Rocca in capo del Marchese Pallavicino per la prestazione del giuramento per l'osservanza de' Statuti dell'Ordine della SS.ma Annunziata 20. 7bre ---------- 1713.

N.° 17

Istruzione di S.E.N. al Barone di Bloney per il suo viaggio a Rottembourg per portar il collare dell'Ordine della SS.ma Annunziata al Landgravio Hernest Leopoldo de Hesse Rheinfelds Rottembourg colle lettere scritte dal d.to Barone a S.M. sull'esecuzione di tal sua commissione 1729.

N.° 18

Spedienti suggeriti per evitar il pregiudizio che ne potrebbe derivare al decoro di S.M. colla restituzione dell'Ordine dell'Annunziata che pretende fare il Principe Eugenio per poter prender quello del Toson d'oro.

Con due minute di Lettere di S.M. al medesimo Principe, ed al Zio perche li rimandino il sud.° Ordine pel motivo ivi espresso assieme alla lettera di risposta del sud.to Principe ---------- 1732. e 1733.

N.° 19

Relazione del Cerimoniale praticatosi all'occas.ne del Capitolo, e Capella tenuti da S.M. per la creazione de' Sav.ri del Supremo Ordine della SS.ma Annunziata ivi nominati seguita li 13., e dichiarata li 23. maggio dell'anno ---- 1780.

N.° 20

Lettere e Memorie estratte dal registro dell'Ordine della SS.ma Annunziata riguardanti l'Arcivescovo di Torino Card.le Gio Batta Rovero allorche fu promosso gran Cancelliere dell'Ordine, indi Sav.re di dett'Ordine ---------- 1780. in 1786.

N.° 21

Supplica di Claudio Michele di Roquefeuille de la Lande Araldo d'Armi dell'Ordine della SS.ma Annunziata, in cui implora da S.M. un assegnamento fisso per suo stipendio nella qualità sud.a ---------- 1782.

Con copia di Patenti d'Araldi a favore d'Alessandro Labiche, e di Ludovico Novel delli 10 Luglio 1668, e 9.bre 1672.

Assieme ad un ricavo fattosi dagl'Archivj Camerali concernenti li stipendj, de' quali godevano li sud.i Araldi dal 1678. al 1737. inclusivamente.

N.° 22

Memoria sui riflessi fattisi da S.M. avanti che dasse si conferisse l'Ordine della SS.ma Annunciata all'Arcivescovo di Torino Gio Batta Rovero, a motivo della sua qualità Cardinalizia

Colla dichiarazione d'esso Cardinale di non contender in casa propria la diritta a S.A. il Sig.r Marchese di Susa ---- 1786.

N.° 23

Relazione del Cerimoniale praticatosi all'occas.ne delle due creazioni fattesi da S.M. li 11 aprile, e 4.bre de' Cavalieri dell'Ordine ivi nominati ---------- 1766.

N.° 24.

Memoria per un accrescimento di numero oltre il fissato de' Cavalieri del Supremo Ordine ..... 1771.

Con un Parere sù tal proposito, e nota de Cavalieri di d.° Ordine dichiarati da S. M. li 25. marzo

Unitamente a nota de' regali distribuitisi per il Collare conferito alli Reali Prencipi.

N.° 25.

Sentimento sull'ammessione di Ecclesiastici nel numero de' Cavalieri del Supremo Ordine della SS.ma Annunziata ..... 1771.

N.° 26. 1.mo

Viglietto di S. M. il Re Carlo Emanuele al Senato circa il modo, e formole da praticarsi ne' giuramenti da prestarsi da Cavag.ri dell'Ordine dell'Annunciata, de' SS.ri Maurizio, e Lazaro, e Persone Ecclesiastiche tanto in materia contenziosa, che non contenziosa. 1771.

N.° 26. 2.do

N.° 27.

Risposta de' PP. Camaldolesi del Sacro Eremo fondato, ed eretto dal Duca Carlo Emanuel p.mo sulla Montagna della Città di Torino alli quesiti statigli fatti da Vittorio Amedeo Cigna Santi incaricato da S. M. di compilare la Storia del Supremo Ordine della SS.ma Annunciata ..... 1783.

N.° 28.

Stata rimessa à mano di S. M. li 17. Maggio 1797 dal Sig. Gival.a Bassolotti

Storia dell'Ordine Supremo di Savoja detto prima del Collare,

indi della S.ma Annunziata di Vittorio Amedeo Cigna-Santi Storiografo di S. M. pel medesimo Ordine ..... 1783.

Scritture rimesse a Reg.i Archivj dal S.r Vittorio Amedeo Cigna Santi riguard.ti l'Ordine Supremo della SS.ma Annunciata e la Certosa di Pierre Chatel - 2. Gennajo ..... 1783.

N.° 29.

Stato rimesso [illegible]

Lattalogo delli Officiali dell'Ordine della SS.ma Annunciata instituiti nel 1518. dal Duca Carlo di Savoja ..... 1783.

N.° 26. 2.do

Promozione de Cavalieri del Supremo Ordine della SS. Nunziata dichiarata da S. M. sotto questo giorno.

Con due Lettere originali delli 30. Giugno 1788. cioè una del Cavaliere Solaro, e l'altra del Cavaliere Mossi di ringraziamento per averli aggregati al sud.° Ordine.

Insieme ad una nota dell'anno, e giorno, in cui sono morti li Cavalieri del sud.° Ordine ivi descritti.

25. Marzo. 1771.

Ordine de' SS.ti Maurizio, e Lazaro

Mazzo 1.°

n.° 1.

Memoria Storica dell'Istituzione, e dotazione fatta dal Duca Emanuel Filiberto di Savoja della Sacra Religione de' SS.ti Maurizio, e Lazaro.

n.° 2.

Bolla di Gregorio XIII. di concessione a favore della Confraternita di S.ta Croce della Parrochiale di S.t Paulo Quartiere di Porta Palazzo. 1.° Febraro ---------- 1572.

n.° 3.

Bolle riguardanti l'Erezione, Unione, e privilegj della Sacra Religione de' SS.ti Maurizio, e Lazaro, e a riguardo de' Benefizj eretti in commende ---------- 1572.
in 1605.

Coll'Indice del contenuto in d.e Bolle.

L'libro in stampa contenente altre Bolle riguard.te la S.ta Religione - 1565. al 1776.

N.° 4.

Relazione della Funzione, e Orazioni recitate nel dar la croce al Duca Emanuel Filiberto primo Generale Gran Mastro della Religione de' SS.ti Maurizio e Lazaro ..... 1573.

Con Copia dell'Istromento fatto nella pred.a circostanza a 11 febb.o 1573.

N.° 5.

Cerimoniale che si usa nel dar l'abito al Gran Mastro, e Cavaglieri dell'Ordine de' SS.ti Maurizio, e Lazaro

N.° 6.

Istruzione per l'Officio di Tesoriere della Sacra Religione de' SS.ti Maurizio, e Lazaro.

N.° 7.

Nota de' Tesorieri, e Segretarj della Sacra Relig.ne de' SS.ti Maurizio e Lazaro che di tempo in tempo vi sono stati ..... 1573 al 1717.

N.° 8.

Lista de' Cavalieri della Sacra Religione de' SS.ti Maurizio e Lazaro stati creati pendente li anni ..... 1573 in 1736.

N.° 9

Discorso mandato al Papa Gregorio XIII. dal Car.le Mariconda per insinuargli a disponer il Re di Spagna di procurare che al Duca di Savoja fosse concessa la

Custodia di Tunisi, rappresentando i gran vantaggi che ne sarebbero risultati alla cristianità, e che era facile al Duca il custodirlo col mezzo de' Cavalieri della Religion de' SS.ti Maurizio, e Lazaro.

N.° 10.

Risposta del Duca Guglielmo di Mantova alle domande fattegli dal Duca Emanuel Filiberto per cui s'offerisce di proteger la detta Religione e que' Cavalieri che possedono commende ne' suoi Stati.

N.° 11.

Patenti del Duca Emanuel Filiberto di commissione al Principe Carlo Emanuel di lui figlio per poter conferire l'abito di detta Religione a Francesco de Sappo di lui Paggio 21. Aprile ..... 1573.

N.° 12.

Provedimenti circa il numero delle Persone, colla fissazione de' stipendj che dovranno servire alla Chiesa di detta Religione 2 xmbre ..... 1573.

N.° 13.

Capitoli generali di detta Religione fatti in Nizza ... 1573. e 1577.

Oltre una copia di quattro capitoli, riguard.ti uno il Consiglio, e Giudici della d.a Religione, l'altro il giuramento che devono prestare li Consiglieri, il 3.o circa l'autorità del Gran Mastro,

e Conseglio Amministratore della med.ma Religione, e l'ultimo che non sia lecito apellare dalle Ordinanze del med.mo Conseglio.

N.° 14=

Ordini, e Provedimenti riguardanti la Sacra Religion de SS.ti Maurizio, e Lazaro, e massime

Che non si possi domandar ristoro per le decime, ed annate

Stabilimenti per servizio della Chiesa della d.a Religione

Fissazione de Luoghi per prender le prove de Cavaglieri

Obligo a ciascheduno d'aver il Manto, ed a minori di prestar il giuramento, e far i voti giunti all'età d'anni 17.

Quarti necessarj per far prove di Nobiltà

Priuileggj concessi alla stessa Religione da Carlo Emanuel

N.° 15=

Ristretto delle prove fatte da diuersi Cauaglieri per aver la croce della detta Religione ..... 1673.
in 1733=

N.° 16=

Memorie diverse riguardanti la Sacra Religione de' SS.ti Maurizio, e Lazaro 1673
in 1674.

N.° 17=

Nota de' Cavaglieri che sono stati di tempo in tempo promossi alle prime dignità della Sacra Religione cioè di Gran Ammiraglio, Gran Ciambellano, Gran Commendatore, Gran Mariscale, e di Gran Priore del Convento.

Ordine de' SS.ti Maurizio, e Lazaro

Mazzo 2.do

N.o I.

Patente del Duca Emanuel Filiberto per cui destina dieci Commende da esso fondate nella Religione de' SS.ti Maurizio e Lazaro, cinque per i Cavaglieri della sua Camera, e cinque per quelli di bocca, nominando intanto quei Cavag.ri e le Commende che dovranno quelle godere. 5. Aprile ... 1574.

N.o 2.

Breve di Gregorio XIII. per cui dichiara che la Religione de' SS.ti Maurizio, e Lazaro sia sotto la regola di S.t Agostino. 17. Marzo .... 1575.

N.o 3.

Accensamento fatto dal Cavag.re della Sacra Religione sud.a Giacomo Des Costes della Commenda dipend.te dalli redditi del Castello di Bourget tanto a nome suo proprio, che di Orazio Buzolino pur Cavag.re, e Comend.re

di Bourget, e di farlo di Seyssel Sig.re d'Aiguebellete ragion
avente sulla med.a Commenda, a favore di Pietro Morel, e
Claudio Pignier per tre anni allora prossimi, med.te
l'annuo fitto di 2810 fiorini. 13. maggio ---- 1878.

N.o 4.

Nota de' beni della commenda di S.t Giorgio estratta dall'Instro
d'Erezione ---------- 1878.

N.o 5.

Esame seguito in Madrid avanti li commissari deputati
dal Duca Emanuel Filiberto in prova della Nobiltà di
D. Pio de Mendes per esser admesso in cavagliere della
sud.a Religione - 8. Agosto ---------- 1878.

N.o 6.

Ordini, uno del Duca Emanuel Filiberto, e l'altro del
Duca Carlo Emanuel, perche non diasi l'abito a cavalieri
di d.a Religione salvo sian provisti di Manto. 30.7mbre 1577.
e 27.9bre
1609.

N.o 7.

Procura di D. Ferrante d'Avila cavag.re di d.a Religione
per esigger dal cavag.re D. Gabriel Trottero una pensione
annua di s.ri co. che il med.mo tiene sopra la somenda di
Caramagna possedutta dal d.o D. Gabriel 12. febrajo — 1879.

Unitam.te alla quittanza di tal pensione.

N.o 8.

Dichiarazione del commendat.re Pasero Segr.o
della Religione specificante diversi benefizj stati uniti
alla d.a Religione da Papa Clemente VIII., e ciò non ostante
posseduti da Preti, ed altri Religiosi, quali se ne asserivano
provisti dalla S. Sede.

N.o 9.

Lettere e Pareri della d.a Sacra Religione a S. A. R.
come gran Mastro sopra diversi incidenti di d.a Religione
riguardanti l'admissione delle prove, provisioni di
Commende, ed altri interessi della medesima ---- 1882
in 1630.

N.o 10.

Bilancio de' redditi della Religione de' ff.ti Mauriz
e Lazaro ---------- 1886.

N.o 11.

Donazione delle Decime di S.t Albano, e Balma fatta
dal S.r Barone della Bastida alla detta Religione, per
erigerne una Commenda di Jus patronato. 5.to Aprile — 1891.

N.o 12.

Dichiarazione del Duca Carlo Emanuel
che nelle prove di Nobiltà da farsi per li pretendenti
l'abito di d.a Religione, quello che aquista la Nobiltà, non

possa far quarto, ma che uisi ricerchino tre generaz.ni nobili non interrotte - 29. Genaio ---------- 1603.

N.° 13.

Bolla di Clemente VIII. d'unione alla S.ma Religione de' SS.ti Maurizio, e Lazaro di Ventiquattro Benefizj Ecclesiastici - 17. luglio (Milano 21.) ---------- 1604.

N.° 14 - 1.mo

Decreto del Duca Carlo Emanuel I.° per cui stabilisce che le pensioni imposte sulle commende non si consolideranno alle med.me per la morte de' Pensionarj, ma quelle debbino per sempre restar separate, ed alla disposizione del Gran Mastro della Religione - 27. Agosto ---------- 1606.

N.° 15.°

Ordini del Duca Carlo Emanuel, per quali proibisce al Senato, ed alla Camera di prender cognizione nelle cause tanto civili che criminali contro li Cavag.ri di d.a Religione - 12. Ap.le e 5. Marzo 1620. 1608.

N.° 16.

Nota de' beni della Commenda magna di Ironsano estratta dall'Instromento d'erezione ---------- 1609.

N.° 14 - 2.do

Consegna de' Redditi della Commenda di S. Giacomo del Priorato di Lombardia - 16. Febraro ---------- 1607.

N.° 17.

Rinoncia fatta da D. Sancio Salina Luog.te generale di S. M. Cattolica nel Stato di Milano all'Ordine de' SS.ti Maurizio e Lazaro, ed alle commende stateli conferte, a causa della guerra sorsenuta tra detta S. M. Cattolica, ed il Duca Carlo Emanuel I.° 17. 9bre ---------- 1614.

N.° 18.

Concessione alli Avvocato, e Procuratori della d.a Religione d'inibiz.ne per carrichi personali, e d'alloggiamento de Soldati, mentre concorrino al pagamento delle taglie - 29. luglio ---------- 1616.

N.° 19.

Rapresentanza del Consiglio della Sacra Religione a S. A. R. come Gran Mastro sopra il progetto di fondare un Monistero di Nobili Dame nella casa dello Spedale di d.a Religione, e per suo mantenimento assignarui Stupiniggi co' suoi redditi - 23. Febraro ---------- 1619.

N.° 20.

Ordine del Duca Carlo Emanuel, con cui prefigge i termini ivi espressi alli Cavaglieri di detta Religione per dar le prove di Nobiltà tanto per la grande, che piccola croce per la presentazione al Consiglio delle patenti della loro collaz.ne d'abito, per il continuo porto della croce, e per il pagamento delle Decime, ed annate sotto le pene ivi specificate - 10.° 7bre 1619.

N.° 21.

Ingiunzioni eseguite a Cavalieri di detta Religione per il pagamento delle decime 19. 8bre ..... 1619.

N.° 22.

Affittamento fatto d'ordine del Cardinale Morizio di Savoja della Commenda di S. Antonio di Chieri, e Chivasso con diverse lettere, e Memorie attinenti a d.a Commenda ..... 1622.
in 1629.

N.° 23.

Accensamento fatto de' beni, e redditi della Commenda di S. Vittore in Savoja per anni 3. mediante l'annuo fitto ivi specificato 5. febbrajo ..... 1623.

N.° 24.

Ordine di Madama Christiana di Francia Duchessa di Savoja a Commendatori della d.a Sacra Religione per riparare le loro Chiese, e provederle delle Paramente necessarie fra tre mesi. 10. giugno ..... 1643.

Oltre altro del Duca Carlo Emanuel sul med.o fatto. 10 xmbre 1623.

N.° 25.

Ordine del Duca Carlo Emanuele a riguardo delle prove di Nobiltà, Vita e costumi di quelli che pretendono prender l'abito di d.a Religione, da farsi ne' luoghi originarj de' med.mi 31. Agosto ..... 1626.

N.° 26.

Documenti diversi sù quali resta stabilito a favore del Conte Provana, e suoi Discendenti in infinito il Jus patronato della Commenda del Grand Ospedale d'Ivrea ..... 1629.

N.° 27.

Lettera del Segr.o Michele Rontart Spagnolo in ordine a Giacomo Antonio Scribani Residente di S. A. a Bruxelles fatto prigione perche si qualificava Cav.re di S. Morizio se ben non lo fosse. 8. febraro ..... 1631.

N.° 28.

Note, e Memorie de' redditi della Sacra Religione, e Commende alla medesima annesse, e de' stipendj degl' Officiali d'essa Religione ..... 1632.

N.° 29.

Patenti del Duca Francesco Giacinto Gran Mastro della d.a Religione d'erezione delli Ducatoni 50. annui che di mezza decima pagava il Conte di Filij per la Commenda Tilliana situata sovra le fini di Casanova Vercellese in pensione annua, qual conferisce a favore del Cav.re D. Francesco Agostino Barozzi. 27. Marzo ..... 1638.

N.° 30.

Ordine di Madama Cristina di Francia per il porto della Croce de' Cavaglieri della Religione secondo la designaz.ne che ne' vien fatta in d.o Ordine 2. Giugno ..... 1643.

N.° 31.

Certificato dell'Archiuista Pariglio che le prove fatte dal Marchese di Parella siano state accettate dal Consiglio di detta Religione - 23. Agosto - - - - - - - - - - - 1648.

N.° 32.

Parere sovra la pretensione de Cauag.ri de' SS.ti Maurizio, e Lazaro d'esser immuni dalle Gabelle, e particolarmente da quella Carne che si smaltisce al Macello - 8. Luglio - - 1646.

N.° 33.

Lettere requisitorie del Re di Francia alli Officiali di S.A.R. per l'esecuzione di certe lettere Cittatorie contro il Conseglio della Religione de' SS.ti Maurizio, e Lazaro, e Gio. Franco Berlier per riguardo della Commenda d'Aigrefeulle in Bressa, qual è stata dismessa dalla d.a Religione med.te un annua pensione di £100. Tornesi alli Auttori di d.o Berlier, e da questo ceduta ad Ettore Giordanino, e Francesco Passin - 19. 9bre - - - - - - - - 1646.

N.° 34.

Colazione della Commenda di S. Monte Palazzino nella Diocesi di Fano al Caur.e Gio. Batta Buschetti vacata per la morte del Cavr.e Sbrozzi fondatore della medesima, col giuram.to prestato per esso Caur.e Buschetti - 20. 9bre - - 1646.

N.° 35.

Ordine del Duca Carlo Emanuel general Gran Mastro della d.a Religione per cui ordina che d'ora in poi nessuna grazia di passaggio, Decime, mezze decime, Annate, mezze annate, o altri redditi, o dritti spettanti alla Religione sud.a possa aver effetto a fauore dell'Impetrante, o in discarico del Contabile eccetto che non sia interinato dal Conseglio della Religione - 9. febraro - 1649.

N.° 36.

Rapresentanza del Conseglio della Religione a S.A.R. sul stato in cui si ritrovava la med.ma colla diminuz.ne de' redditi, e per ottenerne il ristabilimento.

N.° 37.

Giuramento prestato dal Duca Carlo Emanuel II. nella qualità di General Gran Mastro della Religione e Milizia de' SS.ti Maurizio, e Lazaro. 14. gennajo - - - - - - - 1651.

N.° 38.

Affittamento fatto dal Patrimoniale del Principe Morizio di Sauoja Commendatore della Commenda di S. Benigno di Cuneo di quattro Cassine dipendenti dalla d.ta Commenda di giornate 420. circa trà tutte per anni 3 mediante l'annuo fitto di £3800. 18. 8bre - - - - - - 1651.

N.° 39.

Ordine del Conseglio della Religione per la visita da farsi due volte la settimana allo Spedale della d.a Religione da due Cauaglieri uno della grande, e l'altro della piccola Croce. 20. Aprile 1655.

N.° 40.

Collatione d'Abito, e della Gran Croce a Monsig.r Rippa dal Duca Carlo Emanuel. 18. 8bre - - - - 1666.

Ordine
de' SS.ti Maurizio, e Lazaro

Mazzo 3.

N.° 1.

Memoria sull' incapacità de' Cavaglieri de' SS.ti Maurizio e Lazaro d'aver pensioni sulli benefizj secolari — 1671.

N.° 2.

Istruzione data dalla Religione de' SS.ti Maurizio, e Lazaro a Pio Vincenzo Veraldo per l'esercizio dell'impiego di Vice Tesoriere della d.a Religione.

N.° 3.

Progetto del Conte Alessandro Tesauro per l'applicazione di redditi delle Confraternite, ed altri legati pii delle Communità del Piemonte alla Religione de' Santi Maurizio e Lazaro per supplire alle spese dell'Ospedale e farne anche tanta Commende da distribuirsi a Cavaglieri dove si ritrovarebbero le sud.e Confraternite.

Con un Scritto in jure di Gaspare Antonio Tesauro sul med.mo progetto.

N.° 4.

Memoria concernente il fondamento su cui il Magistrato di Liegi fece proceder contro li Canonici Libert, e Stienon, cioè per aver eglino in qualità di Delegati di S.A.R. fatte citare avanti loro alcune persone di quella Città, e fattele giurare sulle informazioni circa le qualità, e costumi d'alcuni promovendi al Sacro Ordine della Religione de' SS.ti Maurizio, e Lazaro.

Con copia di Memoriale all'Imperatore, in cui si dimostra la rettitudine d'un sì fatto procedimento di d.ti Canonici mentre S.A.R. come Gran Mastro di quella Religione in virtù di varie Bolle Pontificie ha dritto di delegare per tal fatto.

N.° 5.

Lappresentanza de' Cappellani della Religione a S.A. per l'esenzione dalla podestà dell'Ordinario

N.° 6.

Lappresentanza de' quattro Graduati della Religione suddetta per esser reintegrati nel stipendio di cui godevano in virtù dello stabilimento fatto dal Duca Carlo Emanuel II. nell'anno 1666.

N.° 7.

Memoriale sporto da S.A.R. al Papa per ottener la dispensa da' voti regolari del Padre Bernardino Sassi, acciò possa accettare il Gran Priorato della Religione de' SS.ti Maurizio, e Lazaro da S.A.R. nominato, e questa ad esempio di quelle già state ad altri accordate, ed ivi espresse.

N.° 8.

Prove di Nobiltà fatte dal Marchese Carlo Emanuel Filiberto di Simiana di Livorno per la croce della d.ta Religione

N.° 9.

Lettere di deputazione di Procuratore della sacra Religione nella Romagna fatta dal Duca Carlo Emanuel nella persona del Dottor Moirani 22. aprile ..... 1670.

N.° 10.

Consulti nella causa della Religione de' SS.ti Maurizio e Lazaro, e la Datteria per il Benefizio, o sia commenda di S. Piò di Cavallerleone ..... 1674.

N.° 11.

Parere del Presidente Peyrani sulla questione se possa privarsi della commenda quel Cavaliere qual doppo esser stato provisto della medema servendo S.A.R. nell'armata

si è indi absentato in tempo di guerra, concludente per l'affirmativa.

N.° 12.

Minuta di Procura, ed attestazioni in ordine alla Commenda di S. Lorenzo di Pinerolo della Religione de' SS.ti Maurizio, e Lazaro.

N.° 13.

Memoria per il S.r Ambasciatore Bessemat per ottener la croce di caualiere de' SS.ti Maurizio, e Lazaro con l'erezione d'una Commenda del Castello Valdech.

N.° 14.

Ragioni della Sacra Religione de' SS.ti Maurizio e Lazaro contro gl'Usurpatori de' beni, e ragioni della detta Religione in qualsiuoglia Stato della Cristianità

N.° 15.

Patenti del Duca Vittorio Amedeo II. di primo Segretario del Gran Magistero della Sacra Religione a fauore del Conte D. Gio Batta Maurizio Vibò caualiere di d.a Religione; e quindi nel 1684. a fauore dell'Abbate di Rivalta D. Michel Antonio Vibò fratello di detto Conte – p.mo 8bre – – – – – – – – – – – – – – – – 1676.

N.° 16.

Patenti di Segretaro della Sacra Religione nelle Prouincie Straniere a fauor di Michele Bonnifonte 8.bre 1676.

N.° 17.

Nota delle Commende che deuono pagare la decima e mezza decima.

N.° 18.

Progetto del Presidente de Leschairaine Intendente della Casa di Madama Reale Giouanna Battista per impiegare una parte de' Redditi della Religione nel mantenimento degl'Infedeli delle Valli di Lucerna che vengono alla Fede, e ciò a luogo della manutenzione delle due Pallere, a quali è obligata la detta Religione.

N.° 19.

Ordine di Madama Reale Maria Giouanna Battista interinato dalla Camera, per cui accettando le doppie 1000. Spagna peruenute dall'Eredità dell'Abbate d'Aglié al Spedale de' SS.ti Maurizio, e Lazaro assegna al detto Spedale L. 24 m. cioè la metà sopra la gabella del Tabacco, e l'altra sopra quella dell'Aquauita, con ciò però siano in esse comprese le L. 1787. che già sopra esse Gabelle si pagauano per dote d'esso Spedale a benefizio dell'Opera destinata per vantaggio della Fede Cattolica – 8. giugno – – – – – – – – – – – – 1678.

N.° 20

Ordinato del Conseglio della Religione; per cui danno il consenso, e rattificano quello già dato per l'applicazione da farsi delle £ 3 m annue proprie d'essa Religione all'Opera dell'Albergo pel mantenimento de' Cattolizati. 6. Febrajo . 1679.

N.° 21

Testimoniali di Collazione d'abito, e Croce della Religione al Marchesino di Piaglione Rippa, con copia delle prove di nobiltà - 24. Xmbre - - - - - - - - - - - - - - 1679.

N.° 22

Sentenza proferta in grado d'apello dal Conseglio della Religione rappresentante il Real Gran Mastro nella Causa civile trà l'Abate Milani d'Imola, ed il Cav.re Fabri di Bologna per doppie Cento sborzate al d.° Cav.re dal med.mo Abate perche le sborzasse ai Ministri della med.a Religione ed Vffiziali di essa per il passaggio, ed altre spese per il Cauaglierato che desiderava il sud.° Abate Milani. 12. genaro . 1690.

N.° 23

Memoria del Marchese d'Angeau a S. A. R. p ottener dalla med.ma la permissione di poter godere di tutte le preeminenze, e prerogatiue del gran Magistero di S. Lazaro nel Regno di Francia statoli conferto da S. M. Cristianissima unitam.te alla copia di due Brevetti de Re di Francia di permissione al Duca Emanuel Filiberto di usare di tutti

li dritti, e prerogative che godevano li Gran Mastri di detto Ordine di S. Lazaro avanti l'unione di questo a quello di S. Maurizio delli 14. gen.° 1574. e 30. Marzo 1575 - - - - - - - 1695.

N.° 24

Regole per le prove da farsi da chi vorrà esser admesso all'Abito, e Croce della Religione

N.° 25

Bilancio de' redditi, e spese della detta Religione, e del suo Spedale.

N.° 26

Parere del Presidente de Lescheraine sulla pretensione del Conte Rasino di nominare a diverse Cure, e piccoli benefizj dipendenti dalla sua Commenda di S. Victor in competenza del Vescouo di Geneva, il qual prettendeua che le sud.° nomine si facessero in concorso secondo il disposto dal Concilio di Trento.

N.° 27

Memoria presentata dal Residente di S. A. E. di Bauiera a Madama Reale continente un informativa de' danni Causati dalli Conti Carlo Gio.° Batta, ed Antonio Francesco Padre, e figliuolo Auogadri alli beni della Comend.a del S. Barone Til chiamata della Drusiana fini di Casano.ua di Vercelli pendente che detti Conti teneuano detta Commenda in affitto, come pure delle violenze per questi usate doppo

tal affittamento, che perciò supplica d'una Salvaguardia, e di mandar ad un Ministro di proveder sommariamente sopra tal fatto senza processo.

N.° 28.

Instruzione al Ministro di S.M.R. alla Corte di Roma per rappresentare a S.S.tà che in virtù di diverse Bolle, Privileggj, e Concordati spetta a S.A.R. come perpetuo Generale Gran Mastro della Religione de' SS.ti Maurizio e Lazaro la ragione di nominare, provedere, e conferire tutte le Commende dipendenti da d.a Religione, non ostante qualunque vacanza d'esse in furia, e che secondo la litterale disposizione d'essi privileggi spetta anche al solo Gran Mastro la libera collazione dell'abito e Croce di detta Religione esclusivamente a S.S.tà

N.° 29.

Rappresentanza a S.M.R per parte della Religione de' S.ti Maurizio, e Lazaro col fine di sostenere la precedenza dovuta a Cavaglieri Gran Croce allorquando si trovano in competenza di personaggi decorati di Cariche conspicue, ancorche più anziani nell'istessa Carrica de' Cav.ri Gran Croce, e ciò all'occasione della pretensione eccittata dal Conte di Solegno Cavre Gran Croce di precedere nel Consiglio della Città il Conte di Scaravello non ostante che questo fosse Gentiluomo di Camera più anziano del Conte di Solegno, a qual proposito facendosi presenti le prerogative dell'Ordine

si adduce per esempio la precedenza che nella Creazione de' Cav.ri dell'Ordine si accorda a quelli che trovansi aver la Croce de' SS.ti Maurizio, e Lazaro senza riguardo ne all'età, ne alla dignità maggiore degl'altri

N.° 30.

Consulto in jure dell'Avvocato Fiscale della Religione Commolo per provar il dritto del Duca Vittorio Amedeo II. in qualità di Successore nel Gran Magistero della sud.a Religione di nominare alla Gran Commenda di Savoja ad esclusione del March.e Carlo Emanuel Filiberto d'Este che lo pretendea in virtù de' patti a suo favore stabiliti dal Duca Carlo Emanuel II.

N.° 31.

Scritture in jure sulla sussistenza, o non della concessione fatta dal Duca Emanuel II. come Gran Mastro della Religione de' SS.ti Maurizio, e Lazaro al Marchese di Dronero D. Carlo d'Este del patronato della Commenda di Savoja, senza obligazione d'augumento di dote concludenti affirmativamente.

N.° 32.

Patenti del Duca Vittorio Amedeo II. di creazione di diversi Uffiziali del Consiglio della Religione con stabilimento de' rispettivi Stipendj ivi espressi

29 Marzo ..... 1699.

N.° 33.

Stato della causa de' Patronati delle commende dato al Presidente Morozzo ---------- 1699.

N.° 34.

Stato delle commende della Sacra Religione, tanto di libera collazione, che Patronato ne' Stati di S. A. R.

N.° 35.

Memoria comprovante che il Duca Vittorio Amedeo in qualità di Gran Mastro della Sacra Religione è stato fondato di procedere alla provista, come ha fatto delle commende, ed ospedali, l'uno sotto il titolo di S. Antonio della Prata, seu de' Lazzari, et altro di S. Bernardino delli Poveri situati nel Regno di Napoli in persona del Cav.re D. Pio Serena, il qual in conseguenza è stato messo in possesso delle sud.e Commende li 31. agosto ---------- 1700.

Colle risposte alle opposizioni fatte da D. Franco de Flery che pretendeva che d.e commende non potevano esser provviste senza la di lui nomina, essendo di Jus patronato della sua casa, onde gli atti fatti erano nulli, e surretizj.

N.° 36.

Viglietto del Duca Vittorio Amedeo nella qualità di Gran Mastro della d.a Religione al Marchese del Borgo Cav.re Gran Croce, affine conferisca l'abito e croce di detta Religione al Vassallo Giuseppe Antonio Gabaleone.

Con dichiarazione attergata d'aver eseguito il d.° ordine li 3. aprile 1713. 26 giugno ---------- 1711.

N.° 37.

Lettera del Duca di Savoja, per cui ordina al Senato, ed alla Camera di Savoja di prestar ogni assistenza al Commendatore Deutio, ed agl'altri Delegati dilà de' Monti per riguardo agl'affari concernenti la Religione de' Santi Maurizio, e Lazaro. 5. Agosto ---------- 1713.

N.° 38.

Patenti di Delegazione in capo dell'Intend.te gn.le della Savoja Palma per le cause della Religione in quel Ducato. 24. 7bre ---------- 1713.

N.° 39.

Stato delle commende dipendenti dalla Religione, esistenti nella Savoja, con specificazione de' loro redditi e delle persone dalle quali sono state, ed attualmente sono possedute ---------- 1713.

N.° 40.

Viglietto del Re Vittorio Amedeo al consiglio della Religione per cui stabilisce lo stipendio di £ 1200. a favore del fonte di Vernone Grand Ospitaliere d'essa Religione, non compreso in d.o stipendio il fitto del Palazzo del Spedale, in cui abita, e ciò non ostante il disposto dall'Editto, o sian Patenti delli 29. Marzo 1699. interinato li 2. aprile dello stesso anno ---------- 1714.

N.° 41.

Viglietto del Re Vittorio Amedeo al Consiglio della Religione per cui concede al Conte Sernone il ricavando dalla lite vertente trà il Patrimoniale d'essa religione, e li Fratelli Amoretti, o per via d'amichevole componimento, o di giudicato a titolo de' frutti decorsi delle due commende erette dall'Abbate Loro Zio sino al giorno dell'Assonzione dell'Abito, e Croce d'essi fratelli Amoretti.

N.° 42.

Progetto per stabilire quel decoro col quale fioriva né suoi primi anni la Religione de' SS.ti Maurizio, e Lazaro coll'accrescer alla med.ma un maggior numero di commende con unirsi alla d.a Religione li redditi delle confraternite.

N.° 43.

Istruzione alli Cavaglieri Commissari deputati da S.M. nella qualità di Gran Mastro della Religione per la sompzione delle prove de' postulanti habito, e croce della med.ma Religione 8. gennajo ——— 1714.

N.° 44.

Parere del Consiglio della Religione circa la condotta dell'Abbate Rovelli Ricevidore in Roma, con alcuni riflessi toccante la reintegrazione, e conservaz.ne delle ragioni prerogative, e privileggi di d.a Religione, massime rispetto a fav.ri, e commende esistenti fuori de Stati di S.M. 30. Ap.le 1716.

N.° 45.

Memoria data dal fav.re Calcaterra sulle difficoltà incontrate per parte della Camera di Savoja nella ricerca che aveva incombenza di fare in quelli Archivj delle Scritture riguardanti la Religione. ——— 1717.

Con un progetto d'ordine di S.M. alla sud.a Camera p.a la ricerca, e remissione delle mentovate Scritture.

N.° 46.

Rappresentanze diverse, e providenze ottenute da Religiosi del Priorato, o sia commenda di Lemens sulle pretensioni da essi eccittate di percepir diversi dritti spettanti al commend.re provisto della sud.a commenda ——— 1717.

Con le annotazioni fatte in margine per parte della Religione tendenti a combattere le pretenzioni de' sudetti Religiosi.

N.° 47.

Viglietto Regio al Consiglio della Religione, per cui permette al Patrimoniale delle regie Pabelle Bordoni di poter supplire nell'esercizio degl'Impieghi che aveva nella prefata Religione mediante la persona d'un Sostituito sotto l'approvazione del sud.to Consiglio. 9 Aprile —— 1719.

Nomina fatta dal pred.to Patrimoniale Bordoni di Pio Michele suo figlio per esercire le sue veci nella pred.a Religione coll'approvaz.ne del med.mo Consiglio nel ——— 1728.

N.° 48.

Memoria riguardante la Commenda di S. Pietro di Lemens di cui è provisto il Commend.re de Soyrier, e perche venga la med.ma ristabillita, e non deperisca del tutto ..... 1720.

N.° 49.

Parere delli Pmo. Presid.te Riccardi, March.e Morozzo, Presid.e Cotti, Prore. gnale Caissotti, e Patrimoniale Bordoni sulla cognizione privativa spettante al Gran Mastro delle Cause criminali de' Cavaglieri di quell'Ordine. 11. gennajo ..... 1725.

Con un foglio di Regole desunte dal sud.o parere per la giurisdiz.ne sopra i med.mi Cavaglieri in materia criminale

Due Progetti di Patenti, una per regolare la giuridiz.ne dell'Ordinario e del Consiglio della Religione nelle sud.e materie criminali e l'altra di nuova delegazione, e rivocaz.ne della già stabilita nella Causa del Sig.r Conte di Sales, la qual però non ha avuto effetto, sendosi S. M. sola riservata di darli i suoi ordini a parte alli Senato, e Consiglio della Relig.ne per i Casi avenire

Con un ricavo delle Sentenze proferte dal Senato di Piemonte, o dalli Delegati contro alcuni di detti Cavaglieri.

N.° 50.

Lettera del Sacerdote Gius.e Maria Vittoni nella quale si trovano trascritti li § 4. e 6. della Costituzione di Papa Gregorio XIII. concernente l'instituzione della Religione de' SS.ti Maurizio e Lazaro, e si chiegono Patenti regie per

portar la Croce di dell'Ordine con dodeci Brevetti p altrettanti Sogetti nell'Indie Orientali secondo la facoltà che a S. M. compette in virtù di detta Costituzione. 10. Febrajo ..... 1727.

N.° 51.

Editto con aggiunta d'alcuni Capi ai Statuti della Religione de' SS.ti Maurizio, e Lazaro. 21. aprile ..... 1727.

Con copia d'altro Editto, per cui S. M. dichiara il Cap. 3.° dell'Editto sud.o circa la confisca in cui potrebbero incorrer li Cavaglieri di d.o Ordine possessori di Priorati e Commende Patronate 22. Marzo ..... 1730.

N.° 52.

Ristretto di diversi pareri sul dubbio se possa S. M. come gran Mastro della Religione conferire con fine, e motivo temporale Commende, o pensioni sù d'esse senza pericolo di Simonia, ed anche per sgravio dell'Errario suo proprio

E se chi gode il Patronato di Benefizj Ecclesiastici colla permissione d'imporvi pensioni possa conferire le med.me senza colpa di Simonia a persone per altro capaci di riceverle, che hanno prestato serviggj al Padrone stesso, e ciò per sgravio del patrimonio suo proprio.

N.° 53.

Estratto, o sia Sommario delle providenze, colle quali è seguita l'Elezione della Chiesa di S.ta Croce per Chiesa

Magistrale della Religione, con erezione di una Confraternita sotto quel Titolo ——— 1709.

Progetto de stabilimenti da darsi alla d.ta Confraternita

E Nota de fondi lasciati da Particolari alla Confraternita di S.ta Croce colli rispettivi obblighi, e pesi.

N.o 54.

Viglietto di S.M. circa la destinazione de redditi della Commenda di Stupiniggi per la nuova fabrica che si deve fare, e restar affetta alla med.ma Commenda. 11 Aprile 1729.

N.o 55.

Rimostranza fatta a S.A.R. dello Stato p.te della Commenda della Veneria ridotta al reddito annuo di L. 8321. 10. con offerta di quelle pagare alli Provisti, e di più L. 3000. annue a S.A.R., obligandosi inoltre l'Offerente di far le necessarie riparazioni, e miglioramenti a sue spese a condizione però che S.A.R. le conceda detta Commenda per tre generazioni, quali non possano comporre meno d'anni Cento.

65

Ordine
de' SS.ti Maurizio, e Lazaro

Mazzo 4°

N° 1.

Breve del Papa Benedetto XIII. in raccomandazion al Re Vittorio Amedeo a favore di Pietro Paolo Triverio di Biella, pregandolo divolerlo onorare coll'abito della Religione de' SS.ti Maurizio, e Lazaro 6. Febrajo ... 1730.

N° 2.

Notificanza fatta dal Consiglio della Religione d'ordine di S.M. alli Cavaglieri d'essa Religione per il pagamento delle decime, e mezze decime ..... 1730.

N° 3.

Parere delli P.mo Presidente di Robilant, e Conte Ricardi sul punto della precedenza tra' i Cavri Gran Croce della detta Religione, e li secondi Presidenti de' Magistrati ..... 1731. in 1732.

Rappresentanze hinc inde datesi su' tal pendenza; e copia di alcuni Viglietti Regj in varj tempi emanati, i quali si addussero in esempio su' tal proposito.

Assieme alla copia dell'Instro 29. genajo 1573. di costituzione fatta dal Duca Emanuel Filiberto della dote di 15m Scuti d'oro annui a fauore della d.a Religione in esecuzione della Bolla d'erezione delli 16. 7bre 1572.

Nota delli 24. Benefizj secolarizati nel 1604. ed erretti in Commenda, Bilanj, e Stati de' redditi e spese della d.a Religione.

N.o 4.

Nota de Principi del Sangue della Real Casa di Sauoja che trouansi descritti nel registro de' Cauaglieri della Sacra Religione - - - - - - - - - - - - - - - - -

N.o 5.

Stati diversi delle Commende della Religione tanto nel Dominio di S. M. che fuori d'esso, con distinzione della qualità d'ognuna delle medesime - - - - - - - 1731.

N.o 6.

Rappresentanze di Monsig.r Gattinara Arcivescouo di Torino circa l'uso de' Pontificali che fa l'Abbate di Lucedio nella qualità di Gran Priore della Religione, in pregiudicio delle prerogatiue de' Vescoui - - - - - - - 1732.

Con le risposte, e repliche fatte alle sud.e rapresentanze dal Gran Priore

Ed un parere del P.mo Presid.te Caissotti, e Nicario gn.le Buglioni sulle d.e pendenze.

Ed una Memoria delle determinaz.ni di S. M. in ord.ne al detto Parere

N.o 7.

Rappresentanza del Consiglio della Religione sulla contesa col Curato di Corte per la sepoltura del Caur.e Jondut Jenente della Compagnia della Guardia della Porta - 1732.

N.o 8.

Rappresentanza a S. M. per parte della Religione, con cui pretende di provare di non esser più tenuta all'annuo pagamento delle L. 3000. assegnate all'Opera dell'Albergo per la manutenzione de' Cattolizati delle Valli di Luserna 1732. in 1735.

Suplica e Rappresentanza dell'Opera dell'Albergo per essere mantenuta in possesso d'esigger detta somma.

Factum rimesso dall'Abbate di Sangano al Conseglio della Religione per appoggiar le ragioni dell'Opera dell'Albergo 4. febro 1732.

Parere del P.mo Presid.te Riccardi, e Nicario gn.le Buglioni conclud.te non potersi dalla Religione sospender il sud.o pagamento delli 24. luglio 1732.

Replica fatta dal Conseglio della Religione per combatter i motiui addotti nel sud.o parere delli 11. maggio 1733.

Nuova Rapresentanza a S. M. per parte dell'Opera del rifugio de' Cattolizati in risposta alle ragioni addotte dalla Religione per esimersi dalla Continuazione del sud.to pagamento.

Parere del P.mo Presid.te Conte Caissotti, e P.te Riccardi conclud.te non potersi la Religione esimere dal sud.o annuo pagamento delle L. 3m med.te però alcune cautele che si suggeriscono sull'impiego di quella somma - 24. Marzo 1735.

N.° 9.

Istruzione per il Gran Conservatore della Sacra Religione de' SS.ti Maurizio, e Lazaro D. Federico Serrero Marchese di Romagnano.

N.° 10.

Erezione in Commenda fatta dal Conte D. Vittorio Amedeo Solaro della Margarita del Benefizio semplice, ossia Capellania fondata nella Parrochiale del Piano della Valle della Città di Mondovi sotto il titolo della Natività di M.a Vergine di Padronato di sua Famiglia 16 Lug.° 1731.

Ordine
de' SS.ti Maurizio e Lazaro

Mazzo 5.°

N.° 1.

Progetto per la rinovazione de' Statuti della Sacra Religione, con aggiunta per il Governo Economico d'essa di un regolamento, e Tariffe de' dritti, ed Emolumenti ---------- 1733.

N.° 2.

Progetto per l'Erezione delle commende d'anzianità della Sacra Religione, col fondo che anco r devono le Regie Finanze

N.° 3.

Parere dell'Avvocato Fiscale sul ricorso del Cavag.re Valentino per esser investito della commenda Magnasita nelle fini di Tronzano, e Sanithià med.e la ricuperazione a sue spese che si offerisce di fare de' beni dipendenti dalla d.ta commenda, ed altre condizioni in vantaggio della med.ma 11 Luglio 1733.

N.° 4.

Nota delle commende, che sussistevano nella Religione nell'anno ——— 1733.

N.° 5.

Pareri uno del Consiglio della Religione, et altro sovra la pretenzione della Camera della Città di Besanzone d'impedire a Commissari deputati da S. M. per devenire alle informazioni per le prove di Nobiltà, vita, e costumi del Figliuolo del Marchese d'Arvisanet d'Anyanges, il quale aveva raccorso per esser ammesso all'abito, e croce di d.a Religione

N.° 6.

Minuta di Memoriale a Capi riguardante la proposizione fatta dal S.r Besenval, de Valdech di fondar una Commenda della Religione nel Cantone di Soleure.

N.° 7.

Rappresentanza del Conte Palma contro lo stabilimento del D. Batueli per suplir alleveci del Cav.r Sanfranchi come Segr.o della Sacra Religione.

Colle risposte dello stesso Cav.re Sanfranchi ——— 1731.

N.° 8.

Sommario delle prove fatte dal Cap.no Gio Batta Marti nanti li Delegati di S. M. per ottener la Croce, ed abito della Religione ——— 1734.

N.° 9.

Parere del Sig.r Conte Bogino conclud.o per la revisione della Sentenza pronunziata dal Consiglio della Religione a favore del Conte Amoretti nella causa vertente col Patrimoniale della Religione sulla questione se competesse al Conte Amoretti la ragione d'obligare la Religione alla rappresentazione delle £ 37000 state sborzate al Cassiere della Religione a titolo d'impiego come parte della dote della Commenda di S.t Antonio, qual somma d'esso intendeva convertire nell'acquisto di detto Passo, oppure non fosse la religione tenuta alla rappresentazione di d.a somma continuando a pagare l'annuo provento del 3 p.° convenuto ——— 1736.

Con i Voti de' Consiglieri Giudici in quella causa
Il Sommario della medesima
Ed una Memoria degl'Articoli cadenti in essa, con le risposte in margine.

N.° 10.

Rappresentanza sulla maniera di ricevervi le prove, e di darsi il sentimento dagl'Esaminatori per prender la Croce da Cavaglieri. con alcune memorie relative a d.a rappresentanza 1736.

N.° 11.

Rappresentanza sulla spedizione uniforme delle Bolle ai Cavaglieri di grazia, e giustizia della Sacra Religione ------- 1736.
con alcune osservazioni fatte sulla med.ma rappresentanza

N.° 12.

Rappresentanza del Gran Cancelliere della Religione a S.M. sulle prerogative di sua Carica, che pretendono impugnarsi.

N.° 13.

Rappresentanza del Gran Cancelliere Conte Palma sull'erezione che il Conte Vasco intendeva fare di una Commenda con applicazione ad essa del suo beneficio Ecclesiastico di S.ta Maria d'Aquadolce ---- 1736

N.° 14.

Memoria sullo Stato de' Conti del 1735. resi dal Cassiere Audiberti della Sacra Religione. 30.bre.° 1736

N.° 15.

Patente di costituzione dell'Avvocato Angiono in Avvocato patrimoniale della Religione con varie rappresentanze del med.mo, e repliche del Conte Palma circa la pretensione di fare in ogni provedim.to del Consiglio della Religione le sue conclusioni ------- 1736
e 1737.

Con alcune memorie relative alla d.a pretensione

Oltre le patenti, ed altre Scritture sovra la costituzione dell'Avvocato Alessandro Bosso in Avvocato Patrimoniale della Religione, dall'Erede di cui il sud.° Avvocato Angiono compro la sud.a Carica.

N.° 16.

Motivi per quali il Gran Cancelliere della Religione Conte Palma stimò di sospendere la spedizione delle Bolle di S.M. a sedeci Cavaglieri Gran Croce ---- 1737.
Con rappresentanza diretta a sradicar gl'abusi che dice introdotti a pregiudicio della stessa Religione, massime circa l'esazione de' dritti, e le grazie che se n'ottengono indebitamente.

N.° 17.

Consulto di Monsig.r Nicola Vescovo d'Irrea sulle pretese del Parroco di S.to Pio in riguardo all'amministraz.ne de' Sacramenti, e sepolture de' dipend.ti dalla Religione.

N.° 18.

Parere dell'Avvocato Patrimoniale Angiono circa l'unione del Beneficio, o sia Capellania di patronato laicale della casa Solaro della Margarita in Commenda della Religione.

N.° 19.

Memorie, Rappresentanze, e Pareri di diversi Ministri sul mancamento ascritto al Conte Palma per la lacerazione, e restituzione da esso fatta del Viglietto d'avviso mandatogli signato dal Conte Provana perche nella qualità di Cav.re Gran Croce intervenisse alla funzione dell'esposizione del SS.mo Sudario; e sulla soddisfazione da darsi dal sud.to Conte Palma al Conte Provana in riparo dell'ingiuria a questo risultata dalla Lacerazione di detto Viglietto — — — — — 1737.

N.° 20.

Epilogo delle Bolle concesse da Sommi Pontefici per la Sacra Religione, con riflessi alle dimande ulteriori da farsi in ampliazione, e maggior chiarezza delle med.me

N.° 21 p.mo

Bolla di Benedetto XIV. di concessione al Gran Mastro della Religione de SS.ti Maurizio, e Lazaro di poter erigere li Beneficj semplici laicali di fondazione, e dotaz.ne in Commenda di dett'Ordine 13. Agosto — — — — — — — — — — — — 1744.

V. C.65 . . . N.° 21. 2.° . . . Pamo . . . 21. 7mbre . . . 1744.

N.° 22.

Memorie e Rapresentanze d'Agostino Galesio Malvasia che come preteso discendente dalla Casa Malvasia da cui nel 1674. fù fatta cessione alla Real Casa delle sue ragioni sù diversi Feudi Imperiali nella Lunegiana instava per aver la Croce della Religione, come promessa in conseguenza di d.a cessione con Viglietto del Duca Carlo Emanuel qui unito in orig.le — 1747.

N.° 23.

Scritture riguardanti le differenze insorte tra la Religione sudetta, e la Comunità di Monte Cassiano inseguito alla pretensione di questa di collettar i beni spettanti alla Commenda di Monte Cassiano; ed anche per riguardo al Tribunale competente per la decisione di tali differenze — — — — — — — — 1745. in 1753.

N.° 24.

Istruzione del Consiglio della Sacra Relig.ne al Cav.re D. Gaetano Spadafora per l'esercizio del Carico di Ricevidore di detta Religione in Roma, e nello Stato Ecclesiastico — 2. Giug.° — 1746.

N.° 25.

Nota delle Commende d'Italia solite conferirsi da S. M. Generale Gran Mastro —

N.° 26.

Memorie riguardanti l'annuo assegnam.to fatto da S. M. sulla Commenda Galimberti di Civitavecchia a favore delle Sorelle Monache Galimberti, stante la devoluzione di essa Commenda alla Religione de SS.ti Maurizio e Lazaro per causa dell'estinzione della

Linea Mascolina Galimberti ——— 1748.
Con alcune Lettere relative alle istanze del S.r Cheruffini per ottenere la pred.a Commenda stata poi conferta al Cav.re di Lesegno - 1747.

N.° 21. 2.do

Parere del Primo Presidente Conte Caissotti circa il modo, col quale posson ottenersi da Roma le necessarie provvisioni nel caso d'erezione di qualche Benefizio in Commenda. 24. 7.bre 1744.

Mazzo 6.mo

Ordine de' SS.ti Maurizio, e Lazaro

N.° 1.

Scritture, Lettere, e Memorie diverse riguard.ti le seguenti Commende esistenti nello Stato Pontificio, e nel Regno di Napoli ——— 1749. in 1776.

1749. in 1776. Commenda d'Orciano
1747. in 1776. Commenda di Benevento
1752. ..... Priorato d'Alonde eretto in Commenda nel 1601.
1757 e 1758 ... Commende Olivieri, cioe { Fabriana / Trane di Peruggia / d'Orvieto
1759. ..... Commende diverse nel Regno di Napoli
1762. ..... Commenda Valteri di Tolentino

1766. in 1767. Commenda d'Orvieto
1767. in 1768 Commenda di Reviglione di Napoli
1769. ..... Commenda di Belforte nello Stato Pontificio
1773 ..... Commenda di Fabriano
1773. ..... Commenda di Todi
1776 ..... Commenda di Ripatransone
Mazzo 6.do ——— N.° 1. - Vedi retro

N.° 2.

Lettere, e Memorie riguard.ti la Collaz.ne ~~fatta della Commenda~~ fatta della Commenda Galimberti di Civitavechia a favore del Cav.re e Commend.re Viarisio di Lezegno; la sua rinunzia, e compenso datogli da S. M. in 1760. ——— 1749

N.° 3.

Scritture riguardanti il privilegio de' Cav.ri de' SS.ti Maurizio, e Lazaro d'esser ammessi all'Udienza del Papa senz'obligo di deporre la Spada ——— 1749.
Colla Lettera autografa di S. S. portante tal privilegio. 13. 7mbre 1749.

N.° 4.

Parere dato a Sua Santità sull'implorata Erez.ne in Commenda dell'Abbazia di Staffarda ——— 1750.

N.° 5.

Scritture, e Lettere riguard.ti il Credito di Gio. Batta Veccioni, per cui ritteneva a titolo d'ippoteca una delle Case spettanti alla Commenda Galimberti di Civitavechia. Con una Memoria autentica informativa del Segr.o Ravich.io circa la fondazione d'essa Commenda, e provenienza del Credito sudetto.

N.° 6.

Memoria dell'Ordine dato da S. M. per riservare al Consiglio della Religione la cognizione di ciò che riguarda li fitti delle loro Case, e che il Vicario della Città non debba ingerirsene - 20. 9.bre ——— 1750.

N.° 7

Lettere, e Memorie riguard.te la collazione fatta da S. M. della piccola, e Gran Croce a favore di D. Annibale Pronipote del Cardinale Alessandro, figlio Terzogenito del Principe di Soriano. — 1751. in 1763.

N.° 8

Stato delle Commende dell'Antico ordine di SS.ti Lazaro esistenti nel Regno di Napoli

Con una Memoria delle parti che già di erano fatte dalla Sagra Religione per la riunpera delle medesime

N.° 9

Relazione de' motivi che hanno impegnato la M.S. a suplire coll'assegnaz.ne de' fondi ivi specificati alla mancanza riconosciuta di parte delli 18. Scudi di Dote costituita dal Duca Emanuel Filiberto all'Ordine de' SS.ti Maurizio, e Lazaro, doppo l'Esame, e parere di diversi Ministri

14. Luglio ——— 1763.

Con alcune Scritture relative

N.° 1

Copia di Bolla Pontificia, colla quale si riduce l'Abazia di Staffarda in una Commenda della Sacra Religione de' SS.ti Maurizio, e Lazaro a disposizione di S. M. — 1.° 8.bre 1780.

Con diversi Viglietti Reg.i Lettere, copia di Bolla Magistrale, e Memorie relative tanto alla pred.ta riduzione, che alla Collazione stata indi fatta della stessa Commenda a favore di S. A. R. il Sig.r Duca del Chablese, ed alle provvidenze date per l'Amministrazione de' beni della med.ma ——— 1749. in 1764.

Mazzo 7

Ordine de' SS.ti Maurizio, e Lazaro

N.° 1

Errezione di Commenda fatta da Giacomo Antonio Carli Romano sopra un Capitale Monte della Città di Roma. 19. 8.bre — 1754

Con diverse Lettere, Scritture, e Memorie riguard.te l'eredità di D.e Carli morto in Parigi, e relative alla suddetta Commenda

N.° 2

Scritture e Lettere riguard.te le novità, ed insolenze commesse contro la Mola della Comenda Galimberti di Città vecchia posseduta dal Cav.re e Commend.re Viarigio di Lezegno — 1766.

Con altre Scritture riguard.te i privileggi d'esse Commende, e gl'insulti commessi nel 1749 nel territorio spettante alla medesima

N.° 3

Minuta di parere del fonte di Rivera sulle differenze eccitatesi tra la Religione, seco giunta la Confraternita de' SS.ti Maurizio, e Lazaro, e l'Arcivescovo di Torino prettendente arrogarsi il dritto di giurisdiz.ne sopra d.a Confraternita tanto riguardo all'uso che e' solito fare quel Rettore della piccola Croce, e Stola all'accompagnamento di que' Cadaveri, che attesa l'elezione dovevano esser sepolti in quella Chiesa Magistra quanto anche circa il preteso rendimento de' conti dalla suddetta Confraternita ——— 1755

Con Scritture, e Lettere relative alla sud.a questione e Parere del Cardinal delle Lanze

N.° 4.

Concessione fatta dal Re Carlo Emanuele come Generale Gran Mastro della Religione del Jus patronato attivo, e passivo della Commenda Gualdiberti a favore del Marchese e Senatore di Roma D. Egano Lambertini Nipote ex fratre di S. S.tà Benedetto XIV., e per li di lui figliuoli Maschi, e loro Discendenti Maschi Agnati in infinito, ed in mancanza della linea mascolina, di una femina della di lui casa. 1757.
in 1758.

Insieme ad alcune lettere, Memorie, ed altre Scritture descritte nell'Indice esistente in principio del Volume, in cui trovasi la pred.ta Concessione

Mazzo 8.mo

Ordine de' SS.ti Maurizio, e Lazaro

N.° 1.

Scritture, Lettere, e memorie riguard.te la trattativa avutasi nel Pontificato di Benedetto XIV., ed in quello di Clemente XIII. sovra alcuni punti controversi de' privileggj della Sacra Religione especialmente di tutto ciò che è occorso sulle pretenzioni eccittatesi dalla Communità di Morrovalle di devenire alle sollevaz.ne d'una Possessione detta di Bettrovato del valore di Scudi 18 Romani situata su quel Territorio stata dal Nobile Giacomo Filipucci Patrizio di Macerata assegnata in dote alla fondenda Patronata da esso eretta per Instromento primo Giugno 1769. col titolo di Priorato sotto l'invocaz.ne di S.t Giacomo 1769.
in 1769.

Mazzo 8.do

N.° 1.

Seguono le Scritture della trattativa pred.ta 1770.
in 1778

Mazzo 9.

Ordine de' SS. Maurizio, e Lazaro

N.° 1.

Lettere, e Memorie circa le prove, e giustificaz.ni di Nobiltà fatte dal Cavag.re della Religione D. Ottavio Buttilloni di Tolentino — 1762. in 1763.

N.° 2.

Scritture, e Lettere sopra la domanda fattasi dal Cav.re Marc'Antonio Alunni d'Assisi, in primo luogo per l'Erezione d'una Commenda, indi per esser ammesso a prender l'abito, e Croce di giustizia della Religione. — 1762. in 1763.

Coll'informazioni prese circa la Nobiltà, Patrimonio, e qualità personali di detto Cavaliere.

N.° 3.

Scritture, Lettere, e Memorie riguard.ti gl'agravj che dalla Città di Pesaro s'inferivano al Conte Giuglio Montani di detta Città, col volerlo far concorrer al pagamento della Tassa imposta sopra un suo Molino da oglio, dalla quale pretendeva esser esente in vigore delle Bolle concesse a favore de' Cav.ri di S. Maurizio, e Lazaro 1762. in 1776.

Con diverse Scritture sugl'agravj inferti contro altri Cavalieri d'essa Religione nello Stato Pontificio.

N.° 4.

Scritture, Lettere, e Memorie riguardanti il Benefizio semplice di S. Lazaro di Trevi Diocesi di Spoleti posseduto, ind'in essi vacante per la morte del Card.le Valenti, qual Benefizio si credeva esser una commenda della Sagra Religione, ed appartenerne per conseguenza la collazione a S. M. come Gran Mastro dell'Ordine — 1763.

N.° 5.

Scritture riguardanti la Rinuncia che il Commend.re D. Michele d'Aste Bellarmini intendeva di fare a favore di Giuseppe d'Aragona nobile Napoletano della commen. di S. Lazaro d'Argenta; la qual in tal tempo veniva occupata da quella Communità.

N.° 6.

Memoria trasmessa al Conte di Rivera Ministro per S. M. a Roma ad effetto d'ottener che la prefata M. S. come Generale Gran Mastro della Sacra Religione possa erigger Commende nello Stato Pontificio senza il Beneplacito Apostolico.

Con copia di varj documenti descritti nella nota quivi annessa per dimostrare che il Breve di Clemente VIII. del 1603. di confermaz.ne, e di concessione di nuovi privilegj per la Sud.a Religione emanò in seguito ad una trattativa comminciata nel Regno del Duca

Mazzo 9 – Emanuel Filiberto, e continuata in quello del Duca Carlo Emanuel 1°.

Insieme ad altra Memoria trasmessa al detto Conte li 29. febrajo, con diversi altri documenti relativi generalm.te alli sud.i privileggj. 22. feb.o 1761.

Mazzo 10.

Ordine de' SS.ti Maurizio, e Lazaro

N.o 1.

Parere sulle controversie insorte trá l'Arcivescovo di Torino, ed il Gran Priore della Religione, e Spedale de' SS.ti Maurizio, e Lazaro

N.o 2.

Ricorso del March.e Antonio Maria Scarampi del Cairo alla S.a Sede, ad effetto venisse accordata a S.M. come Gran Mastro della Religione la facoltà d'erigger in Commenda il Beneficio semplice eretto nella Chiesa Campestre de' SS.ti Pietro, e Paolo di Perrania nel territ.o del Cairo.

N.o 3.

Scritture, Lettere, e Memorie riguard.ti l'esen.e tanto reale, che personale spettante alli Cavaglieri de' SS.ti Maurizio, e Lazaro.

N.o 4.

Notizie circa la Nobiltà d'alcune Famiglie abitanti nello Stato Pontificio postulanti la Croce de' SS.ti Maurizio, e Lazaro

N.o 5.

Memoria sulle diverse collazioni d'abito e Croce dell'Ord.e de SS.ti Maurizio, e Lazaro e de' Giuramenti prestati tanto da Sovrani, che da Principi della Real casa di Savoja – in Gennajo – – – 6 – – – – – – – – 1772.

Mazzo 10.

n.° 6.

Lettere, e Memorie sulla domanda del Sacerdote D. Girolamo Olivieri Patrizio di Pesaro per l'abito e croce, alla quale venne ammesso ——— 1773
in 1776.

n.° 7.

Lettere, e Memorie sulla domanda del Marchese Rinaldo Ruidi di Cesena per esser provveduto della Carica di Ricevidore delle tre Provincie di Romagna, Bologna, e Ferrara per la Religione de' SS.ti Maurizio, e Lazaro, stata quindi conferita da S.M. al fonte Emanuel Montani di Pesaro ——— 1773
in ——— 1776.

n.° 8.

Scritture, e Memorie riguard.ti diverse commende ed altri affari di poca conseguenza —

n.° 9.

Scritto intitolato in margine = Sentimento del Conte Chiavarina in ocmbre 1780. ——
Si tratta se l'Avo del Postulante l'abito, e Croce debba esser nato da Genitori, che fossero già Nobili all'tempo della di lui Nascita, o se basti, che tali siano divenuti in appresso.

Religione di Cavalieresse de' SS.ti Maurizio, e Lazaro

fondata nella Città di Torino da Madama Reale Cristina

n.° 1.

Informative, e Ricorsi presentati a S.S.tà per parte del Duca di Savoja, con successiva Bolla di Papa Paolo V.° delli 29.7bre 1618. in seguito alla Negoziazione avutasi colla Corte di Roma circa l'Erezione d'un Monastero di Nobili figlie sotto il titolo della SS.ma Annunziata, e de' SS.ti Morizio, e e Lazaro ..... 1618.

n.° 2.

Patenti di Madama Reale Christina di Francia Duchessa di Savoja di fondazione d'un Monistero nella Città di Torino, con una Religione di Cavalieresse dell'Ordine de' SS.ti Morizio, e Lazaro, alcune delle quali dovessero esser vere Religiose, e le altre semplicemente Cavalieresse, precedenti le prove di Nobiltà a termini delle Regole, che intendeva formare, e far approvare da S.S.tà, con dotazione d'un reddito annuo, e perpetuo di Lire 6.m Tornesi da prendersi da maggior somma sovra le Gabelle di Lione, o sia il Capital d'esso da principiare il p.mo gennajo 1660. e continuare per sempre. 30. 8bre ..... 1618.

n.° 3.

Statuti, e Regolamenti del Capitolo Nobile di Canonichesse di Malta stabilito nella Casa di S.t Antonio Diocesi di Vienna nel Delfinato.

N.° 4

Progetto di Stabilimento, Statuti, e Regole del Capitolo Nobile di Canonichesse de' SS.ti Morizio, e Lazaro nella Chiesa Abbaziale di S.t Andrea della Città di Vercelli ..... 1782.

Con li riflessi fatti sovra di esso dal Conte Chiavarina; Parere di un Congresso, e varie altre Scritture relative allo stesso Progetto, ed al Piano di Soppressione della N.° 5 Canonica Lateranense della Chiesa pred.ta

N.° 5

Sentimento del Conte Chiavarina sovra il Progetto di fondazione di un Capitolo Nobile di Canonichesse di detta Religione nella Chiesa di S.t Andrea della Città di Vercelli _ 20 giugno .. 1782.

Ordine de la Jarettiere

Inghilterra

Mazzo = J = Ordini diversi

N.° 1.

Statuti dell'Ordine di S. Giorgio, o sia de la Jarettiere instituito da Odoardo III. Re d'Inghilterra ---- 1349.

N. 2.

Ceremoniale che si è osservato nel Ricevimento di S. A. R. il Duca di Cumberland nell'Ordine della Jarettiere; e del Duca di Buccleugh, ed d'Athol in quello di S. Andrea — 1767.

N. 3.

Note dei Chevaliers de l'Ordre de la Jarettiere installés à Windsor 25. Juillet — 1771.

Ordine del Toson d'oro

in Spagna

Mazzo I. Ordini diuersi

N.° 1.

Statuti dell'Ordine del Toson d'oro instituito da Filippo Duca di Borgogna li 10. gennajo 1429. giorno della celebrazione del suo matrimonio con Isabella di Portogallo. 27. 9bre . . . . . 1431.

Con le variazioni, e addizioni fatte alli suddetti Statuti dal medesimo Duca Istitutore, e da suoi Successori sino a Filippo II. Re di Spagna inclusivamente. "

N.° 2.

Relazione delle Funzioni fatte per la creazione de' Cauaglieri del Toson d'oro. 21. gennajo . . . . . 1556.

N.° 3.

Patenti di creazione di Cauag.re del Toson d'oro accordate da Filippo II. Re di Spagna al Duca Carlo Emanuel I.°. primo Aprile ——— 1585

N.° 4.

Articoli diversi de Statutti dell'Ordine del Toson d'oro per provare le prerogative che godono li Imperatori, Re, e Duchi ascritti nel sud.° Ordine ed in specie quella di non esser obligati a deporre qualunque altro ordine avessero precedentemente come lo sono li altri Cavalieri ——— 1713.

N.° 5.

Protesta fatta dal Segretario del Re di Spagna in Vienna contro l'intitolazione di Gran Maestro dell'Ordine del Toson d'oro presa dal Gran Duca di Toscana, allegando detto Segretario che deve tal titolo competere privativamente al Re Cattolico dopo la morte dell'Imperatore ——— 17. Genn.° 1741.

N.° 6.

Nota dei Cavalieri dell'Ordine del Toson d'oro creati li 11, e 17. 9mbre 1782

Ordine di S.t Giacomo in Spagna

Mazzo I.° Ordini diversi

N.° I.

Atto di collazione d'abito dell'Ordine militare di S.t Giacomo per commissione del Re di Spagna al Conte Alfonso della Motta Vercellese. 23. Aprile 1695.

Ordine di S.t Michele in Francia

Instituito dal Re Ludovico XI. il primo Agosto 1469

ed ora

di S.t Spirito

Instituito dal Re Enrico III. in xembre 1578.

Mazzo J. Ordini diuersi

N.o 1.

Patenti di deputazione fatta da Francesco 1.o Re di Francia nella persona del S.r de Barres per portare al Prencipe di Piemonte figlio primogenito del Duca Carlo di Sauoja il collare dell Ordine di S. Michele mandatogli in contemplazione del matrimonio stabilito tra esso Principe, e Margherita di Francia 28.7bre ---------- 1527.

N.o 2.

Procura del Duca Emanuel Filiberto in capo del Duca di Guisc Gran Mastro, e Gran ciambellano di Francia per comparire in suo nome al capitolo

generale de' Cauaglieri dell' Ordine sud.° 29. 9bre. 1560.
Vnitamente alla ricevuta fatta dal Gran Tesoriere di dett' Ordine del Collare stato donato dal Re Enrico primo di Francia al Duca Emanuel Filiberto, coll' obligo di farlo restituire a norma de' statuti del Ordine doppo sua morte 26. xmbre ——— 1580.

N.° 3.

Statuti dell' Ordine di S. Spirito stabilito da Enrico terzo Re di Francia: in xmbre ——— 1578.
Colle addizioni alli medesimi Statuti, e dichiaraz.ni delli Re di Francia di tempo in tempo seguite dal 1580. al 1711.

N.° 4.

Relazione dell' accettazione di diversi Cauaglieri nell' Ordine di S. Spirito. ——— 1633.

N.° 5.

Nota dei Personaggj creati Cavalieri dell' Ordine di S.to Spirito ——— 1756. 1757. e 1759.

Ordine della Madona di Monte Carmelo unito a quello di S. Lazaro di Gerusalemme in Francia

Mazzo 2. Ordini diuersi

N.° 1.

Raccolta di Bolle, Editti, dichiarazioni, ed Arresti riguardanti l' Istituzione, le regole, ed i privilegj dell' Ordine militare della Madona di Monte Carmelo stato instituito da Enrico IV. Re di Francia nel 1607., ed unione del med.mo a quello di S.t Lazaro di Gerusalemme ——— 1547.
in 1672.

Ordine di S. Luiggi in Francia

Mazzo 2. Ordini diversi

N°. J.

Editto di Luiggi XIV. Re di Francia d'istituzione dell'Ordine militare di S. Luiggi aprile ... 1693.

Ordine di S. Stefano in Toscana.

Mazzo 2. Ordini diversi

N.° 1.

Statuti, Capitoli, e Costituzioni dell'Ordine de' Cavalieri di S. Steffano fondato, e dotato dal Duca Cosmo de Medicis nel 1560; Riformati dal Gran Duca di Toscana Ferdinando de Medicis Gran Maestro di dett'Ordine; Approvati, e publicati nel Capitolo generale di esso Ordine 29. Marzo ..... 1590.

Colle addizioni alli medesimi fattesi da Cosmo II. e Ferdin.° II. Gran Duchi di Toscana, e Gran Mastri, Colle facoltà, Indulti, e priuileggj concessi da Sommi Pontefici, e dal sudetto Fondatore.

N.° 2.

Capi di Transazione seguita tra'l Arciuescouo di Pisa, ed il Priore della Religione di S. Steffano sopra le differenze di preminenze, uso de' Pontificali, uso de'

Pontificali, e giurisdizione fra'essi insorte
29 marzo ——— 1697.

Con Lettere d'accompagnamento del S.r Serrante Saponi

N.° 3.

Transazione seguita trà l'Ordine di S.t Stefano, e Monsig.r Arcivescovo di Pisa sovra le differenze insorte per l'esercizio della giurisdizione del Priore di detto Ordine controvenia dal detto Arcivescovo 2. Maggio ——— 1720
Con alcune Scritture relative

N.° 4.

Motu proprio di S. M.tà Gran Maestro dell'Ordine di S.t Stefano, concernente il buon Servizio dello stesso Ordine ed il Regolamento della Marina ——— 25. Luglio 1765.

Ordine Constantiniano

Ducato di Parma

Mazzo 2. Ordini diversi

N.° 1.

Bolla di Clemente XI. per quale concede diversi privileggj non tanto alla Chiesa Magistrale dell'Ordine Constantiniano detta la Beata Vergine della Steccata che al Duca Francesco Farnese di Parma, e suoi Successori nella qualità di Gran Maestro d'esso Ordine 27. maggio ——— 1718.

Breve di Benedetto XIII. per cui concede al Gran Priore di detta Chiesa la facoltà di poter fare le dimissorie ogn'anno a quattordeci Persone del medesimo Ordine 3. Luglio ——— 1720.

N.° 2.

Discorso sovra il dritto dell'Imperatore Carlo VI. in qualità di Duca di Parma, e Piacenza del gran Magistero dell'Ordine Constantiniano stabilito ne detti Ducati, ove

sussiste colla Chiesa conventuale, Commende, Prelatu, giurisdizione, Cavaglieri, e Polizia tutta propria, il qual dritto viene conteso a S. M. Cesarea dal Re delle due Sicilie in qualità d'erede della casa Farnese.

N.° 3.

Memoria circa l'utile che ridonderebbe a beneficio del Regno delle due Sicilie dalla propagazione dell'Ordine Costantiniano in quegli Stati ——— 1764

Ordine di S. Gennaro in Napoli

Mazzo 2. Ordini diversi.

N.° 1.

Bolla del Papa Benedetto XIV. per cui conferma l'Ordine di S.t Gennaro instituito dal Re Carlo di Napoli Infante di Spagna 30 giugno ——— 1741

Ordine Militare sotto il nome di Maria Teresa in Germania

Mazzo 2= Ordini diversi

N.° I=

Ristretto della Lettera dell'Imperatrice Regina Maria Teresa d'Austria al Maresciallo Conte di Daun, cui ordina di far publicare nelle sue Armate le disposizioni da essa date, e li requisiti che dovevano concorrere in que' Militari, che sarebbe stati nel caso d'esser admessi all'Ordine militare da essa Imperatrice instituito sotto il nome di Maria Teresa. 18=giugno ---------- 1757

Ordine Militare di S.to Stefano in Ongheria

Mazzo 2. Ordini diversi

N.° 1.

Istituzione fatta dall'Imperatrice Regina Maria Teresa d'Austria dell'Ordine di S. Stefano sotto l'osservanza de' Statuti ivi tenorizati — 6. Maggio 1764.

Nobiltà
ed
Ordini Cavallereschi

Mazzo